Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE

Servizio Sviluppo delle imprese agricole e delle filiere agroalimentari

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 9823 DEL 06/10/2021

OGGETTO: Programma di sviluppo rurale per l'Umbria 2014/2020. Tipologia di intervento 6.4.1 (bando approvato con d.d.. n. 3362/2019 e s.m.ei.). Ulteriore differimento termini procedimentali.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;
Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";
Visto il Regolamento interno della Giunta regionale – Titolo V;
Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1306/2013 Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità
- il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014, che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- il Regolamento di esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione, del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- Il Regolamento UE n. 2393/2017 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13/12/2017 che modifica i regolamenti UE n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, n.1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, n.1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;
- la Decisione della Commissione europea C(2015)4156 del 12/06/2015 concernente "Decisione di esecuzione della Commissione che approva il programma di sviluppo rurale della Regione Umbria ai fini della concessione di un sostegno da pare del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale – CCI: 2014IT06RDRP012" e s.m.ei., con la quale è stato approvato il Programma di sviluppo rurale per l'Umbria 2014-2020, ratificata dalla Giunta regionale con DGR n. 777 del 29 giugno 2015;

Considerato che la versione del PSR approvata il 29 giugno 2015, come sopra richiamata, è stata oggetto dal 2016 al 2020, di diverse modifiche tutte approvate dalla Commissione europea con proprie Decisioni, di cui l'ultima avvenuta con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2021) 1750 final del 11 marzo 2021 (PO 9.1), ratificata dalla Giunta regionale con la DGR n. 236 del 24/03/2021;

Vista la determinazione dirigenziale n. 3362 del 09.04.2019, con la quale è stato approvato l'avviso pubblico per l'implementazione della tipologia di intervento 6.4.1 del PSR per l'Umbria 2014/2020, successivamente modificato con atti n. 6001 del 20.06.2019, n. 9133 del 17.09.2019, n. 5261 del 18.06.2020, n. 9044 del 12.10.2020, n. 84 dell 11.01.2021, di seguito denominato bando;

Vista la d.d. n. 381 del 21012020 con la quale è stata approvata la graduatoria provvisoria delle domande di aiuto finanziabili sulla base dei punteggi autodichiarati e la declaratoria delle domande irricevibili a valere sul bando;

Vista la d.d. n. 6863 del 03.08.2020, successivamente modificata con d.d.n. 8118 del 15.09.2020, con cui è stata approvata la graduatoria definitiva delle domande ammesse a finanziamento a valere sul bando;
Vista la d.d. n. 2171 del 09.03.2021 con cui vengono prorogati i termini previsti dagli art. 13.4 e 13.5 del bando per le domande di sostegno ammesse a finanziamento con la d.d. n. 6863/2020;
Vista la d.d. n. 857 del 01.02.2021 con cui è stato approvato lo scorrimento della graduatoria definitiva di cui sopra;
Considerato che alle ditte presenti nelle graduatorie approvate con gli atti sopra citati, sono stati comunicati i termini previsti dagli artt. 13.4 e 13.5 del bando per la richiesta di anticipo, SAL, saldo finale per gli interventi ammessi a finanziamento;
Tenuto conto dello stato d'emergenza dovuto al perdurare della pandemia da Covid-19, che con Decreto Legge 23 luglio 2021 n. 105, convertito con modificazioni dalla L. 16 settembre 2021, n. 126, è stato prolungato fino al 31/12/2021;
Visto il Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" ed in particolare l'art.103 (Sospensione dei termini nei procedimenti amministrativi ed effetti degli atti amministrativi in scadenza);
Vista la DGR n. 165 del 11/03/2020, avente ad oggetto: "Impatti economici dell'emergenza sanitaria: Indirizzi ai servizi regionali che erogano aiuti pubblici, benefici, contributi e finanziamenti comunque denominati alle imprese umbre", con la quale la Giunta Regionale ha deliberato, tra l'altro di "formulare indirizzi nei confronti dei dirigenti responsabili dei servizi regionali competenti nella gestione di qualsiasi procedura pubblica finalizzata all'erogazione di aiuti pubblici, benefici, contributi e finanziamenti comunque denominati, che prevedano l'utilizzo di risorse pubbliche comunitarie, nazionali e regionali a favore delle imprese umbre affinché pongano in atto ogni possibile intervento gestionale che possa nel rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali di riferimento di tempo in tempo vigenti:
- semplificare ulteriormente le modalità di accesso previste da avvisi, bandi e procedure pubbliche in corso di attivazione o che saranno attivate;
- prorogare, differire o sospendere termini e scadenze di termini endoprocedimentali o procedimentali quali a mero titolo esemplificativo e non esaustivo quelli connessi a scadenze di avvisi o bandi, integrazioni documentali, presentazione rendicontazioni, non derivanti direttamente da norme o atti vincolanti nazionali o comunitarie,…";
Considerato che a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 risulta il permanere delle difficoltà legate sia alla realizzazione degli interventi da parte delle imprese che hanno aderito al bando, che alla raccolta della documentazione necessaria alla loro rendicontazione e ad altri adempimenti e condizioni previsti dal bando;
Dato atto degli indirizzi forniti dalla Giunta Regionale;
Pertanto, come già determinato per le domande ammesse a contributo con la d.d. n. 6863/2020, si ritiene opportuno, per le stesse motivazioni, prevedere il differimento dei termini procedimentali previsti dal bando per le domande di sostegno ammesse a finanziamento con la d.d. n. 857/2021, come di seguito specificato:
- la scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di pagamento del saldo e l'ultimazione dei lavori prevista dall'art. 13. 5 del bando, è differita di 6 mesi;
- le scadenze dei termini previsti dall'art. 13.4 del bando (richiesta di anticipo entro 6 mesi dalla data di comunicazione di concessione del contributo o in alternativa richiesta di SAL o saldo finale entro 9 mesi dalla data di concessione del contributo), sono differite di 4 mesi.

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

Il Dirigente
D E T E R M I N A

1. Di fare proprio quanto dettagliato in premessa, che si intende qui riportato;

2. di stabilire il differimento dei termini procedimentali previsti dal bando relativo alla Tipologia di Intervento 6.4.1 del PSR Umbria 2014/2020, approvato con determinazione dirigenziale n.3362/2019 e s.m.ei., per le domande di sostegno ammesse a finanziamento con la d.d. n. 857/2021, come di seguito specificato:
   - la scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di pagamento del saldo e l'ultimazione dei lavori prevista dall'art. 13.5 del bando, è differita di 6 mesi;
   - le scadenze dei termini previsti dall'art. 13.4 del bando (richiesta di anticipo entro 6 mesi dalla data di comunicazione di concessione del contributo o in alternativa richiesta di SAL o saldo finale entro 9 mesi dalla data di concessione del contributo), sono differite di 4 mesi.
3. di disporre la pubblicazione del presente atto nel Bollettino Ufficiale e nel canale bandi del sito ufficiale della Regione Umbria;
4. l'atto è immediatamente efficace.

Perugia lì 06/10/2021

L'Istruttore
Giorgio Leti Acciaro
Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 06/10/2021

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa
Il Responsabile
Giorgio Leti Acciaro
Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 06/10/2021

Il Dirigente
Daniela Toccacelo
Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2